

TOCCAFONDI: DAL 2016 LA QUOTA PREMIALE SALIRÀ DAL 10 AL 30%

Its, 13 milioni per i nuovi percorsi E intanto arriva il premio ai migliori

DI ANGELA IULIANO

Tredici milioni di euro in arrivo agli Its per finanziare nuovi percorsi formativi avviati nel 2015. Il Miur, il 30 giugno, ha comunicato alle regioni il contributo nazionale per gli istituti tecnici superiori, scuole supertecnologiche biennali post diploma: 12 milioni 904mila 978 euro ripartiti per singola regione, a cui si aggiungeranno i cofinanziamenti regionali di almeno il 30%, circa 5 milioni, ed eventualmente quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati. «E' rivoluzionario che parte dei fondi nazionali siano dati su base premiale», commenta il sottosegretario all'Istruzione **Gabriele Toccafondi**. Avviata in via sperimentale nel 2015 in seguito all'accordo in Conferenza unificata dell'agosto scorso, la novità nella ripartizione delle risorse è infatti la quota del 10% a titolo di premialità, pari a 1.290.497 euro, ai corsi degli Its conclusi nell'anno precedente che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 nel monitoraggio effettuato dall'Indire secondo criteri che hanno riguardato il numero di diplomati, il loro esito occupazionale, oltre a gli stage effettuati e alla qualità della didattica.

A superare l'esame del merito sono 42 Its sui 63 percorsi totali: a ciascuno arriverà un premio pari, nella maggior parte dei casi, a di 30.726,34 euro, ma 4 si vedranno aggiudicare 61.452,28 euro e l'Its di mecatronica, motoristica e packaging di Bologna 91.178,42 euro. Ad aggiudicarsi la gratifica maggiore, 276.535,24 euro, l'Accademia della Marina Mercanti-



Gabriele Toccafondi

le di Genova, che si conferma un centro di eccellenza occupando i vertici della graduatoria per quasi tutti i percorsi realizzati. Molto buoni anche i risultati ottenuti dall'Its «Cuccovillo» Meccanico Meccatronico di Bari e dall'Its delle nuove tecnologie del made in Italy Comparto Meccatronico di Vicenza. Mentre tra gli Its che non raggiungono il punteggio di 70 due sono particolarmente indietro: l'agroalimentare e vitivinicolo del veneto con 37,87 punti e quello del made in Italy Sistema Casa di Pavia con 33,54.

La valorizzazione del merito è un obiettivo prioritario «per innalzare la qualità del sistema di istruzione e migliorare il raccordo tra formazione e lavoro», aggiunge Toccafondi, «nella Buona Scuola il governo, già dal 2016, intende portare dal 10% al 30% la percentuale di risorse assegnate su base premiale alle singole fondazioni, tenendo conto del numero dei diplomati e del tasso di occupabilità a 12 mesi raggiunti in relazione ai percorsi attivati». I 13 milioni di fondi nazionali sono inoltre ripartiti quest'anno per il 20% in relazione alla popolazione 20-34enne residente nella regione e per il 70% sulla base del numero degli studenti ammessi al secondo anno e all'esame finale. «L'assegnazione del contributo nazionale, con esclusione della quota di premialità», illustra **Carmela Palumbo**, direttore generale del Miur, «sarà disposta a favore degli Its da parte dell'assessorato di ciascuna regione. L'assegnazione del 10% a titolo di premialità verrà invece effettuata da Miur».

© Riproduzione riservata

